

Relazione programmatica A.A. 2019-2020,

approvata dal CA nella seduta del 9.09.2019 (All. A del relativo verbale)

La descrizione della programmazione per il prossimo A.A. 2019/20 è organizzata secondo le seguenti aree di intervento:

- Didattica;
- Produzione;
- Organizzazione, acquisti e logistica;
- Collaborazioni e partenariato.

Didattica

L'offerta formativa del Conservatorio di Musica di Latina per l'A.A. 2019-2020 prevede le seguenti attività didattiche:

- corsi accademici del biennio di secondo livello;
- corsi accademici del triennio di primo livello;
- corsi liberi di alta formazione;
- corsi del vecchio ordinamento;
- corsi propedeutici (nuovi percorsi);
- seminari e masterclass;
- corsi liberi di base: laboratori rivolti ai giovanissimi;
- corsi di formazione e/o di aggiornamento per docenti.

Obiettivo primario della Didattica in Conservatorio è la formazione professionale del musicista. Tale obiettivo è perseguito prioritariamente mediante l'organizzazione e lo sviluppo dei Corsi Accademici e delle attività didattiche, di produzione e di ricerca ad essi connesse. In questo anno accademico verranno attivati il nuovo corso di biennio di Musica da camera, tutti i corsi di biennio di musica antica che abbiano maturato un intero triennio alle loro spalle, alcuni nuovi corsi di triennio già precedentemente

autorizzati sempre nel settore della Musica antica (flauto traversiere, cornetto, arpa rinascimentale e barocca).

Ad integrazione dei percorsi di studio si terranno masterclass e seminari con eminenti personalità del mondo musicale. Tali incontri riguarderanno sia gli ambiti strumentali (classici, del jazz e delle nuove tecnologie, della musica antica) che quelli musicologici e analitici.

Verranno inoltre attivati i nuovi Corsi propedeutici previsti dal DM 382/18, normati durante lo scorso anno da appositi Regolamento, schemi dei percorsi formativi e programmi d'esame; tutti gli studenti dei precedenti corsi preaccademici sono stati sottoposti a prova di transizione e distribuiti tra i nuovi corsi propedeutici e corsi liberi di base.

A fianco dei Corsi accademici saranno presenti Corsi di alto livello, definiti Corsi liberi di Alta Formazione (CLAF) orientati alla formazione continua e ricorrente.

Il consueto impegno è previsto per lo sviluppo delle relazioni internazionali grazie ai programmi Erasmus e Turandot, alla collaborazione con agenzie anche private di indirizzo degli studenti stranieri e con gli Istituti di cultura stranieri. Anche quest'anno si intende rinnovare l'iscrizione alla AEC (Associazione Europea dei Conservatori).

Insieme ai Corsi accademici permangono in vita i Corsi di vecchio ordinamento, ad esaurimento, che sono frequentati ormai da pochissimi studenti, tutti già in fase avanzata di studio.

Per perseguire l'obiettivo di una scuola d'eccellenza si ritiene importante mantenere e sviluppare una serie di attività didattiche rivolte alla propedeutica strumentale e ai primi anni di studio, anche con l'ausilio di docenti esterni. In questo senso si ritiene inoltre di dover proseguire l'esperienza dei corsi preaccademici trasformandoli, soprattutto nelle discipline che necessitano di un più ampio vivaio, in corsi liberi di base che affianchino il lavoro sul territorio già svolto dalle SMIM. Tali corsi saranno attivati, se necessario, non solo nella sede di Latina ma anche in quella di Fondi, di recente istituzione. Nel quadro di un proficuo sviluppo della formazione della fascia giovanile si intende proseguire con la promozione del coro di voci bianche, con le attività orchestrali per i più giovani e più in generale con tutte quelle iniziative che possano favorire l'avvicinamento alla musica dei giovanissimi.

Facendo leva sulle esperienze pregresse e sui contatti maturati nei precedente anni

con i vari livelli della formazione musicale pubblica e i relativi referenti istituzionali, coronati dall'inserimento del Conservatorio nella Consulta dell'istruzione di Latina e provincia, si va sviluppando una collaborazione con le scuole del territorio al fine di controllare i livelli qualitativi dell'apprendimento musicale, di offrire all'utenza e agli operatori del settore occasioni concrete di aggiornamento e di far conoscere le attività della nostra scuola. A tal riguardo, è prevista una serie di interventi che vanno dai concerti per le scuole ("La musica viene da te"), ai laboratori di base ("Scopri il tuo strumento"), a collaborazioni inserite nel POF dei singoli Istituti, a giornate aperte di orientamento, a corsi di aggiornamento per i docenti.

Da alcune anni sono attive convenzioni con Istituti privati riguardanti il periodo formativo che precede il livello accademico. Le convenzioni sono stipulate secondo un modello generale, approvato dagli organi di governo; nel presente A.A. si ritiene opportuno sviluppare ulteriormente tali convenzioni. Le convenzioni non prevedono particolari impegni da parte del Conservatorio; gli Istituti privati si impegnano a utilizzare i nostri percorsi e programmi di studio.

Produzione

Per l'A.A. 2019/20 compatibilmente con le risorse di bilancio e a supporto e completamento delle attività didattiche strettamente intese sono previsti i seguenti eventi:

- i "Giovedì in musica", 17a stagione dei Concerti da camera, tenuti nell'arco di tutto l'anno in gran parte dai docenti del Conservatorio, ma anche da ospiti invitati e da ex-studenti. Questi concerti sono eventualmente replicabili in decentramento;
- "La musica viene da te", serie di concerti dedicati allo sviluppo della conoscenza della musica nelle Scuole primarie e secondarie, nel periodo scolastico;
- "Respighi in jazz", 6a stagione, comprendente iniziative afferenti al Jazz, a metà giugno;
- "Early music festival" 7a edizione del Festival di musica antica, possibilmente nei luoghi storici del territorio;
- "Le forme del suono", 11a edizione del Festival di musica contemporanea, a

ottobre;

- La 7a Stagione de “Un’orchestra a teatro”, concerti da svolgersi, compatibilmente con i lavori di ristrutturazione, presso il Teatro Comunale “D’Annunzio” di Latina;
- l’organizzazione del “Premio delle arti” in categoria da definire;
- una serie di manifestazioni, regolate da apposite convenzioni, attualmente non precisamente definibili, in collaborazione auspicabilmente (ma non esclusivamente) con istituzioni e associazioni operanti sul territorio, *in primis* con il Comune di Latina ma anche con il Liceo Classico “Dante Alighieri”, l’Istituto alberghiero “San Benedetto”, il MAD, l’Università “La Sapienza” di Roma-Polo Pontino, la libreria Feltrinelli, i musei Gambellotti, Procoio, Manzù, Archeologico di Anzio.
- mostre d’arte contemporanea temporanee all’interno dei locali del Conservatorio.

Tutte le iniziative andranno promosse e pubblicizzate al massimo grado e con tutti i mezzi a nostra disposizione (sito istituzionale, social networks, ufficio stampa, newsletter, locandine e brochure ecc.).

Organizzazione, acquisti e logistica

Il recente atto di concessione per 19 anni ottenuto dal Demanio e riguardante la sede staccata rende finalmente possibile la programmazione dei lavori per l’efficientamento energetico; compatibilmente con le risorse sarebbe auspicabile il rifacimento della facciata della sede centrale (anche con l’eventuale intervento di un artista), la riverniciatura delle pareti dei corridoi e delle aule, la dotazione di una pedana per la sala A delle sede staccata e per il cortile esterno della sede centrale, l’eliminazione dell’apertura in alto alle finestre della sede centrale, l’abbattimento del muro divisorio delle aule 12 e 13 della sede staccata.

Dal punto di vista dell’organizzazione della didattica, in base all’esperienza dei precedenti anni si ritiene di dover definire un certo numero di incarichi da attribuire al fine di supportare la direzione nell’organizzazione delle attività del Conservatorio, tutti elencati nella circolare “adempimenti di inizio anno”.

E' necessario mettere in atto un progetto di riqualificazione del parco strumenti del Conservatorio, con particolare attenzione ai pianoforti, strumenti alla cui manutenzione strutturale non si provvede da lungo tempo. Vista anche l'impossibilità di procedere a nuovi proibitivi acquisti, è ancora più impellente l'esigenza di rimettere in buone condizioni gli strumenti che possediamo.

Con l'intento di valorizzare le qualità dei nostri studenti e al fine di migliorare l'organizzazione delle attività del Conservatorio è prevista la prosecuzione e l'ampliamento dell'utilizzo delle "Collaborazioni a tempo parziale degli allievi", orientate alla biblioteca, alle attività artistiche, ecc.; sono previste inoltre borse destinate agli studenti in uscita Erasmus ad integrazione dei fondi europei.

Una particolare attenzione negli acquisti verrà riservata a quelle discipline che scarseggiano di studenti; la dotazione scolastica di uno strumentario da fornire in comodato d'uso è uno dei mezzi con cui si cercherà di promuovere questi settori.

Altre linee strategiche da perseguire, elencate qui sinteticamente, saranno: la dematerializzazione della documentazione e la sua archiviazione, il riammodernamento dei sistemi informatici, il controllo dei presidi di sicurezza.

Collaborazioni e partenariato

Già durante lo scorso A.A. gli accordi con il Comune di Fondi, il X Municipio di Roma e i primi contatti con l'Istituto Seraphicum hanno messo le basi per costituire avamposti decentrati del Conservatorio; questo indirizzo sarà precisato e reso ancor più concreto nel corso dell'A.A. 2019/20.

Tra gli obiettivi strategici che il nostro Istituto intende perseguire c'è il consolidamento e lo sviluppo dei rapporti di collaborazione con Istituzioni, Fondazioni, Associazioni, mediante apposite convenzioni finalizzate alla didattica e alla produzione; il CA valuterà di volta in volta le proposte di collaborazione che preverranno.

Si ribadisce l'intenzione di stipulare accordi con istituti privati di formazione non solo per quel che riguarda il territorio di Latina ma anche della capitale.

Vanno ricercate e approfondite le collaborazioni strutturali con gli altri Conservatori (specie con quelli della Regione), al fine di realizzare progetti comuni sia dal punto di vista della razionalizzazione delle spese per la didattica (si pensi, ad esempio, agli esami di Direzione d'orchestra), sia da quello della progettazione artistica

(Orchestra regionale dei Conservatori), che della manutenzione (giardini, accordature, sistemi informatici, ecc.), anche nell'ottica di un utilizzo più efficace delle risorse di bilancio.

Indicazioni per il bilancio preventivo

Come noto, nella Legge di Bilancio del 2017 sono intervenute nuove disposizioni circa la contribuzione studentesca. Tali norme prevedono la frequenza gratuita alle istituzioni di livello universitario italiane per chi è in possesso di una dichiarazione ISEE inferiore agli € 13.000 e notevoli riduzioni per le rette degli studenti che presentino un ISEE al di sotto degli €30.000. Tale norma, in assenza di compensazioni, oltre a rappresentare una perdita secca per le finanze del Conservatorio, rende molto difficoltosa la stima corretta dell'introito derivante dalle tasse universitarie. Per questa ragione le indicazioni che il CA fornisce sono in via largamente presuntiva; si è scelto, per prudenza e in assenza di riferimenti certi, di attestarsi su un ammontare totale pari a quello dell'anno scorso (€ 192.000). Il CA si dichiara sin d'ora d'accordo a procedere a una riduzione proporzionale di tutte le dotazioni delle 10 Upb sulle quali fornisce indicazioni nel caso si verificasse una previsione delle entrate inferiore alle aspettative.

Si segnala, inoltre, che le entrate previste in virtù dell'accordo con il Comune di Fondi dovranno entrare nella Upb 261 (Didattica).

Il CA ritiene di dover aumentare, compatibilmente con le possibilità economiche, la quota di bilancio destinata a borse di collaborazione per gli studenti (Upb 256), alla manutenzione straordinaria degli strumenti (Upb 125, con particolare riferimento a un piano generale di restauro riguardante il parco pianoforti), alle risorse per gli accompagnatori e i collaboratori esterni alla didattica (compresi nella Upb 261).

**Proposta di prospetto previsionale delle uscite di bilancio per l'A.A. 2019/ 2020
relativamente alle Upb riguardanti la didattica, la produzione artistica, gli acquisti
e le manutenzioni**

Upb 110- Manutenzione ordinaria strumenti

Euro 7.000,00

Upb 125-Manutenzione straordinaria strumenti

Euro 10.000,00

Upb 252-Produzione e didattica orchestrale

Euro 7.000,00

Upb 253-Saggi

Euro 1.000,00

Upb 255-Produzione artistica e ricerca

Euro 26.000,00

Upb 256-Borse di studio (collaborazioni a tempo parziale)

Euro 12.000,00

Upb 601-Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali

Euro 15.500,00

Upb 604-Acquisti per biblioteca

Euro 5.000,00

Upb 60-Ore aggiuntive professori interni

Euro 8.500,00

Upb 261-Didattica

Euro 100,00.00

Totale Euro 192.000

Il Direttore

M° Giovanni Borrelli